

Roma, 1 febbraio 2022

## NOTIZIARIO N. 9

### **ENTRATE: BUONO L'AVVIO DELLA RIUNIONE CON LA FIRMA DELL'ACCORDO SU ANTICIPO PRODUTTIVITA' 2021. CONTINUAZIONE IN SALITA CON GLI ALTRI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

*Una direzione Centrale svogliata, ignorata dalla dirigenza di periferia, che  
continua a suonare mentre la nave affonda.*

La riunione era partita sotto i migliori auspici con la firma dell'accordo, che alleghiamo, sull'acconto della c.d. produttività collettiva per l'anno 2021, il cui pagamento è previsto per i mesi di maggio o, più probabilmente, a giugno corrente anno. Sull'accordo non abbiamo molto da dire in quanto ricalca quello degli anni precedenti, con la scala parametrica ancorata al livello retributivo per aree di appartenenza. Ovviamente si è innestata una discussione sulla necessità di rivederne l'impianto e la FLP è d'accordo. Per questo abbiamo fatto aggiungere unitariamente un capoverso all'accordo che ci impegna a rivedere in parametri della produttività collettiva. Con questo possiamo ritenere concluse le buone notizie. Andiamo però con ordine.

#### Mobilità volontaria nazionale e co-working

L'agenzia ha comunicato che gli "interni" che hanno superato la prima prova del concorso in svolgimento sono circa 450, e che necessita di ulteriori due settimane di tempo per poter discutere compiutamente dell'argomento, poiché attende l'esito della seconda prova, prima di poter mettere sul tavolo i numeri dei posti in ingresso e in uscita dalle varie regioni. Anche in questo caso si è iniziato a parlare di criteri in modo da delineare le varie posizioni ma come FLP non condividiamo il metodo messo in atto dalla Direzione Centrale, perché rischia di veder vanificate le aspettative dei colleghi, correndo il concreto rischio di limitare eccessivamente i posti disponibili. Un'organizzazione seria, che programma a lungo termine e non vive alla giornata, attenta alle esigenze anche dei dipendenti, prima di bandire dei posti a concorso verifica le disponibilità interne: l'esatto contrario di quanto sinora fatto, che la dice lunga sul navigare a vista e che sta conducendo l'Agenzia verso traiettorie pericolose. Abbiamo chiesto all'Agenzia di onorare almeno l'impegno che ci trasciniamo da quasi tre anni sull'attivazione delle procedure di co-working interregionale nonché di dare il via libera al co-working infra regionale. Riteniamo inammissibile che non si stia dando corso a tutti gli istituti di conciliazione vita-lavoro nel frattempo che si decida di far partire la mobilità nazionale. E siamo altresì stufi che alcuni direttori regionali rifiutino il co-working all'interno della regione nascondendosi dietro presunti "via libera" che devono arrivare dal centro mentre in molte direzioni regionali il co-working è realtà da un pezzo e funziona così bene che nemmeno i direttori ci rinuncerebbero mai. Su questa materia c'è stato il muro di gomma da parte della direzione centrale risorse umane, a riprova che quella direzione è orientata solo ai meri adempimenti burocratici e rifugge ogni modernizzazione, anche minima. Alla fine il confronto si è aggiornato, tra le nostre proteste, a fra un paio di settimane.

#### Indennizzo attività in presenza 2020

Come ricorderete, con l'accordo di programma del 16 luglio 2021, si era convenuto di remunerare i colleghi che hanno svolto attività in presenza nel corso del 2020 in piena pandemia garantendo il corretto funzionamento degli uffici. Per FLP questa remunerazione non ha carattere di indennizzo per il rischio sanitario, ch  non basterebbe tutto il fondo per remunerarlo, ma di indennit  di forte disagio e stress – dovendo prendere mezzi pubblici, ecc – assunto da tutti quelli che hanno svolto attivit  lavorativa in presenza. Ricorderete anche che avevamo proposto di fare l'accordo parallelamente alla definizione dell'intesa sui ristori derivanti dai risparmi per straordinari e buoni pasto ma la nostra proposta non   stata accolta dal tavolo. Con ritardo ci ritroviamo a discuterne e la nostra proposta   semplice: dare una somma fissa, quantificabile attorno ai dieci euro per ogni giornata di presenza per quei colleghi che hanno svolto, non solo servizi all'utenza, ma tutte le attivit  necessarie a far funzionare l'ufficio. Ci sembra una proposta semplice e di buon senso e per questo non comprendiamo la ratio di quelle proposte, come quelle dell'UNSA, che si mettono a questionare su differenziare tra addetti al font office che andavano obbligatoriamente o volontariamente. Per noi il maggior disagio per aver fatto funzionare gli uffici prescinde dalle volont  essendo legato a circostanze oggettive e fattuali.

Anche sul punto l'Agenzia si   presa tempo fino a lunedi per presentare una bozza che auspichiamo condivisa per poter finalmente dare la meritata riconoscenza ai colleghi.

#### **Controllo green pass utenza.**

Sull'argomento si   toccato il punto pi  basso della riunione. Nei giorni scorsi   stata diffusa una nota dell'unit  centrale Covid -19 degna del miglior Tognazzi in Amici miei. Una supercazzola, per i pi  giovani. La conseguenza   che le disposizioni emanate a livello territoriale sono formalmente in linea con la nota centrale ma tutte sono senza un filo logico: abbiamo disposizioni in cui il controllo viene affidato a soggetti terzi e all'esterno; altre in cui viene effettuato a campione dopo che l'utenza   entrata negli uffici e ad opera del personale tutto senza differenziazione di qualifiche; in altre ancora viene effettuato attraverso dispositivi automatizzati ecc. Sintomo che quanto scrive la Direzione Centrale rimane lettera morta in periferia. Abbiamo fortemente richiamato la dr.ssa Caggegi all'assunzione delle proprie responsabilit  ed esercitare al meglio il ruolo di indirizzo e coordinamento ribadendo che per FLP il controllo non pu  essere affidato ai dipendenti dell'agenzia in quanto non rientra assolutamente tra le proprie mansioni esponendoli anche a rischi per la sicurezza nel caso di contribuenti parecchio esagitati. Dopo l'accesa discussione la dr.ssa Caggegi ha assunto l'impegno di verificare quanto segnalato e di fornire indicazioni pi  puntuali.

A margine   stato anche chiesto, visto l'andamento dei contagi, di prorogare di almeno un mese la nota del Capo Divisione del 4 gennaio che impone prudenza e oculatezza nei rientri in ufficio. La Direzione Risorse Umane ha risposto che non condivide la nostra visione e praticamente ha dato per finita la pandemia (sar  la quarta o quinta volta che succede, sic!), e quindi la nota cessa di produrre effetti, in quanto dai dati in loro possesso nelle ultime due settimane il numero di colleghi positivi ha subito un decremento: il 3% circa. Preferiamo non commentare e lasciare a voi farlo.

L'UFFICIO STAMPA